



Festival Lo Shomano
22 esima edizione

Valle Camonica | Roma | Dal 2 agosto a ottobre 2024

DALLO SCIAMANO ALLO SHOWMAN

La kermesse in Val Camonica è alla sua ventiduesima edizione e anche quest'anno propone spettacoli che attraversano tutti i generi con la presenza di artisti di acclarata fama accanto a giovani promesse

Breno, 26 luglio 2024 - Ventidue anni sono la freschezza, la giovinezza, la lievità e il continuo proliferare di idee nell'arco di una esistenza umana, ma sono il consolidamento, la consapevolezza, la sedimentazione di idee, la conoscenza di un *milieu* culturale di cui un progetto necessita. Ventidue anni per affermare una tradizione che possa programmare il futuro.

Sono passati ventidue anni dalla fondazione del Festival ***Dallo Sciamano allo Showman*** che **dal 2 agosto sino a fine ottobre** animerà - come da tradizione - **la Valle Camonica** (con alcune tappe a **Roma**), e anche in questa edizione il titolo, scherzoso ma non troppo, impaginerà appuntamenti che seguono il filo del potere 'sciamanico' che l'arte possiede.

«Siamo gente di montagna, tenace nell'avventurarci su sentieri impervi - afferma **Nini Giacomelli**, Direttore Artistico del Festival - pronta a superare qualsiasi ostacolo, con lo sguardo ostinatamente e fiduciosamente rivolto verso la meta. Quella meta che ci siamo prefissi dai primi anni del 2000, quando avevamo un direttore artistico del calibro di Sergio Bardotti. E oggi siamo più tenaci che mai. Tenaci perché i problemi sono tanti, come quello finanziario che è il primo da affrontare. Ma dobbiamo considerare che la cultura porta ricchezza, non solo intellettuale, ma meramente economica. Un festival ha molte ricadute, sul flusso turistico, su tutte le strutture ricettive, sul commercio, sull'artigianato e i prodotti locali, e soprattutto ha un effetto *boomerang*, perché la conoscenza della storia antichissima della Valle Camonica, con la sua arte rupestre millenaria, va diffusa nel mondo. È patrimonio universale nella vera accezione delle parole, e deve confermare quel sigillo prestigioso impresso dall'UNESCO. Con questa edizione, inoltre, per noi si apre un nuovo capitolo: il Festival Shomano ingloba e fa suo un altro evento rilevante, Il Premio nazionale Sergio Staino-Pitoon, che vuole essere un atto di gratitudine, un peana, per l'Amico - nel significato più sublime del termine - Sergio Staino, molto legato alla Valle Camonica che gli deve molto».

E come da tradizione anche quest'anno il Festival inanella una serie di eventi che percorrono trasversalmente tutti i generi artistici con una attenzione particolare ai giovani emergenti.

«Il cartellone è fittissimo, convegni, mostre, incontri, concerti, spettacoli teatrali. Nel corso delle serate - **continua Giacomelli** - incontreremo orchestre di lungo corso, l'orchestra sinfonica di Sanremo a commemorare Domenico Modugno e una giovane orchestra bresciana a ricordare Sergio Bardotti. La qualità è come sempre garantita non solo dai nostri lunghi anni di onorato servizio ma anche dai partner consolidati e da nuovi partner come il Premio Procida Elsa Morante e Mediterranea Rete, entrambi con una storia importante, il primo in ambito culturale, la seconda in campo sociale. Un altro fiore all'occhiello è la giuria di eccellenza del concorso capitanata da Ellekappa. Ci fa particolarmente piacere, e onore, l'interesse con cui la neonata Fondazione della Valle dei Segni ha accolto il Premio Staino-Pitoon diventandone, per questo 2024, co-produttrice».

Gli appuntamenti

Il Festival *Dallo Sciamano allo Showman* leva il sipario **enerdì 2 agosto** (ore 21.00, Paspardo Piazza Umberto I) con **Federico Sirianni** che presenta *Faber, Cohen e io*. Tra i cantautori più apprezzati, Sirianni accompagna il pubblico nel suo mondo autorale in una sorta di giro senza fine per tutta Italia. Con lui in scena **Veronica Perego** (contrabbasso) e **Valeria Quarta** (vocalist e percussioni).

Domenica 11 agosto (ore 21.00, Malonno, Laghetto Azzurro) sarà la volta di **Sara Bronzini** protagonista di un omaggio al grande **Sergio Bardotti** dal titolo *Facendo i conti come si fa*. Con questo concerto la giovane interprete sarà accompagnata da un'orchestra di talentuosi giovani musicisti, per lo più bresciani.

Martedì 13 agosto (ore 21.15 Pisogne Piazza Alpini) **Leti Dafne** sarà interprete de *L'Altra metà*. Attraverso l'irriverenza del rap e la drammaticità della lirica, in questo spettacolo Leti Dafne canta la disparità tra Uomo e Donna ancora presente nella nostra società. Con la cantante lirica e cantautrice rapper in scena sarà impegnato **Mattia Mugnai** (computer, violino e voce).

Il chitarrista **Massimo Germini** – a lungo al fianco di Vecchioni e altri big della musica – e il critico musicale **Fausto Pellegrini** rendono omaggio alla grande canzone d'autore con una selezione dal repertorio di Roberto Vecchioni, con versioni assai personali ma sempre nel rispetto delle creazioni originali (**31 agosto Gianico Arena Franca Ghitti ore 21.00**).

Ginevra Di Marco al fianco di **Franco Arminio** per *È stato un tempo il mondo*. La cantante interpreta i brani sociali e civili della musica folk insieme a canzoni della sua personale storia artistica, fondendo il suo universo interpretativo con le poesie del 'paesologo' Franco Arminio. Accanto a Di Marco e Arminio, **Francesco Magnelli** (pianoforte, magnellofoni e cori) e **Andrea Salvadori** (chitarre, tzouras electronics e voce). A **Berzo Demo il 12 settembre** (ore 21, Centro Polifunzionale).

Libera e senza confini, quella di **Antonella Ruggiero** è una delle voci più inconfondibili e versatili del panorama internazionale. La cantante sarà a **Roma al Parco di Mediterranea Rete il 16 settembre** per lo spettacolo *Una voce, una fisarmonica*. Con lei Renzo Ruggieri – alla fisarmonica – per proporre un racconto musicale. Un concerto di beneficenza a sostegno del progetto "Io Amo l'Etiopia". Info e prenotazioni: info@mediterranearete.org.

A Edolo il 20 settembre (Teatro San Giovanni Bosco, ore 21.00) **Paola Turci e Gino Castaldo** insieme per *Il tempo dei Giganti 1979-1981: i tre anni magici della musica italiana*. In uno spettacolo tra musica dal vivo, racconti e filmati d'epoca la nota cantante e il noto critico musicale ripercorrono tre anni straordinari che hanno fatto la storia della musica italiana. Dai capolavori di Dalla e Battiato alle canzoni iconiche di De André, De Gregori fino alle *hit* di Bennato, Pino Daniele, Fossati, Battisti.

Grande concerto di una grande formazione orchestrale. La storica **Orchestra Sinfonica di Sanremo**, duttile e poliedrica per il vasto repertorio che affronta, sarà impegnata in una produzione originale che impaginerà i più grandi successi di Domenico Modugno. I 35 professori d'orchestra, diretti da **Giancarlo De Lorenzo**, accompagneranno il cantautore **Peppe Voltarelli** in questo omaggio al grande Mimmo (**Darfo B.T. Cinema Garden 7 ottobre**).

Ottobre-Dicembre "2024 | Contaminars. "Omaggio a Battista"

Non poteva mancare anche quest'anno una sezione dedicata alla multidisciplinarietà. Da ottobre a dicembre saranno realizzati dei laboratori di musica, arte figurativa, scrittura creativa etc., aperti a giovani dai 16 ai 40 anni, dedicata alla figura di Battista Maffessoli.

Docenti del corso saranno **Gabriella Martinelli** (cantautrice/pittrice) per il Corso di drammaturgia e preparazione *storyboard*; **Laura Scarpa** (illustratrice/vignettista) per il Laboratorio di illustrazione, **Joshua Held** vignettista/cartoonist per il Laboratorio di Fumetto.

Sempre per gli eventi collaterali, il **4 agosto** (ore 21 Piazzetta San Marco, Borgo di Prestine Bienno) e il **4 ottobre** (Teatro San Giovanni Bosco, Esine, ore 21) il **CTV** (Comitato per un teatro in Val Camonica) presenta *"Bedda la sua giara, pagata quattr'onze"* tratto da La Giara di Pirandello, per la regia di **Bibi Bertelli**. Le canzoni sono di **Rosa Balistreri**.

Informazioni laboratori: sistema.bibliotecario@cmvallecamonica.bs.it, teatrocamuno@libero.it